

RELITTO EQUA

Regione: Liguria
Provincia: La Spezia
Località: RIOMAGGIORE
Stato: ITALIA
Profondità Minima: 34 MT
Profondità Massima: 42 MT
Difficoltà: IMPEGNATIVO
Corrente: MEDIA/LEGGERA
Tipologia: Relitto

Tipo Relitto: CACCIASOMMERSIBILE
Data Affondamento: 18 APRILE 1944
Causa Affondamento: SPERONATA DA PARTE DELLA UJ2220
Lunghezza: 39,48 MT
Larghezza: 6,83 MT
Visibilità: SUFFICIENTE/BUONO

Descrizione: BOA n° 5

L'Equa è in assetto di navigazione appena sbandata sul lato sinistro. L' immersione ha inizio lungo una catena con boa di galleggiamento che segnala la sua posizione a circa 2 miglia dalla costa.

Dopo la discesa a circa 34 Mt si inizia a visitarla girandogli attorno tenendo il relitto sulla propria spalla sinistra. L' ingresso all' interno non è consigliato anche se possibile, e si segnala la presenza di brandelli di reti da strascico.

La struttura della nave è ancora molto solida, considerando che si trova sul fondo da circa 60 anni, inoltre la si possono ammirare ampie colonie di ANEMONI GIOIELLO, ARAGOSTE, CASTAGNOLE, SPUGNE E OSTRICHE.

Qualcuno parla anche di avvistamenti di squali grigi di circa 4 Mt, ma l' incontro con altro tipo di pesce e magari anche a banchi è garantito. A volte è possibile vedere il pesce LUNA o il pesce BALESTRA.

Sul relitto non si può non notare la presenza di un imponente cannone da 100 mm, un grande verricello, delle catene delle ancore visibili ancora fuoribordo. Dagli oblò laterali si può curiosare nell' interno dove si vedono i servizi igienici della nave. All' estremità della poppa ci sono ancora posizionati i cavi utilizzati per il lancio delle bombe di profondità .

Costruita nel 1929 e utilizzata a Napoli per molti anni per il suo scopo di trasporto passeggeri, Il 13/05/1940 venne requisita dalla Regia Marina e entrò a far parte del naviglio ausiliario per la vigilanza foranea con sigla F43.

Il 2/10/1940 fu restituita alla navigazione Civile, e poi ancora requisita. Trasformata in caccia sommergibili attrezzata di cannone da 100 mm e due mitragliatrici da 20 mm e venne ribattezzata AS105.

Il 18/04/1944 affondò a causa di uno speronamento da parte della nave Tedesca UJ2220 che non la riconobbe.

Non ci furono vittime.